

# Contratto di servizi

- **DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2023**  
**385/2023/R/RIF**  
**SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA**  
**REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E**  
**GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI**

**I contratti di servizio in essere devono essere resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all’Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024;**

## INDICE

<b>TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	<b>4</b>
<b>Articolo 1</b> Definizioni .....	4
<b>Articolo 2</b> Oggetto e finalità .....	4
<b>Articolo 3</b> Regime giuridico per la gestione del Servizio affidato .....	5
<b>Articolo 4</b> Perimetro del Servizio affidato .....	5
<b>Articolo 5</b> Durata dell'affidamento .....	6
<b>TITOLO II CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b> .....	<b>7</b>
<b>Articolo 6</b> Corrispettivo contrattuale .....	7
<b>Articolo 7</b> Aggiornamento del corrispettivo contrattuale .....	7
<b>Articolo 8</b> Piano Economico Finanziario di Affidamento .....	7
<b>Articolo 9</b> Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento .....	8
<b>Articolo 10</b> Istanza di riequilibrio economico-finanziario .....	9
<b>Articolo 11</b> Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario .....	9
<b>Articolo 12</b> Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio .....	10
<b>TITOLO III QUALITA' E TRASPARENZA DEL SERVIZIO</b> .....	<b>10</b>
<b>Articolo 13</b> Obblighi in materia di qualità e trasparenza .....	10
<b>TITOLO IV ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI</b> .....	<b>11</b>
<b>Articolo 14</b> Ulteriori obblighi dell'Ente territorialmente competente .....	11
<b>Articolo 15</b> Ulteriori obblighi del Gestore .....	11
<b>TITOLO V DISCIPLINA DEI CONTROLLI</b> .....	<b>12</b>
<b>Articolo 16</b> Obblighi del Gestore .....	12
<b>Articolo 17</b> Programma di controlli .....	13
<b>Articolo 18</b> Modalità di esecuzione delle attività di controllo .....	13
<b>TITOLO VI PENALI E SANZIONI</b> .....	<b>14</b>
<b>Articolo 19</b> Penali .....	14
<b>Articolo 20</b> Sanzioni .....	14
<b>Articolo 21</b> Condizioni di risoluzione .....	14
<b>TITOLO VII CESSAZIONE E SUBENTRO</b> .....	<b>15</b>
<b>Articolo 22</b> Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente .....	15
<b>Articolo 23</b> Trattamento del personale .....	16
<b>TITOLO VIII DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>16</b>
<b>Articolo 24</b> Garanzie .....	16
<b>Articolo 25</b> Assicurazioni .....	17
<b>Articolo 26</b> Modalità di aggiornamento e modifica del contratto .....	17
<b>Articolo 27</b> Allegati .....	18

## PRINCIPALI EVIDENZE

- Coordinamento tra la **regolazione tariffaria applicabile** e le **clausole contrattuali** contenute nello schema tipo (con particolare riferimento ad estensione della durata dell'affidamento ed istanza di equilibrio economico finanziario)
- Contenuti **minimi** essenziali obbligatoriamente **richiesti dalla normativa vigente** in ordine allo schema di contratto di servizio e **autonomia contrattuale** delle Parti nello statuire contenuti ulteriori in ragione dei peculiari assetti locali del servizio nel pertinente territorio
- Estensione, in accoglimento delle osservazioni prodotte in consultazione, delle tempistiche di adeguamento e trasmissione all'Autorità: nell'ambito della trasmissione delle **proposte di aggiornamento tariffario biennale per il periodo 2024-2025**

- Definizioni
  1. Ai fini del presente decreto si intende per:
    - a) «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
    - b) **«enti competenti»: gli enti cui alla lettera a), nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti** o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative traenti locali previste dall'ordinamento;

**Art. 7 Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete**

- 1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2.**
- 2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.**
- 3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.**
4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

# Ambito di applicazione, perimetro e durata

## AMBITO DI APPLICAZIONE (ART. 3)

Il presupposto per l'applicazione dello schema tipo di contratto è l'esistenza di un affidamento da parte dell'Ente territorialmente competente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (ovvero di una o più attività che lo compongono) secondo una delle modalità di gestione stabilite dalla normativa vigente (Cfr. articolo 14 del d.lgs. 201/22) :

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica
- affidamento a società mista
- affidamento a società *in house*

Non applicabilità contratto di servizio a meri prestatori d'opera e in generale in tutti i casi in cui il servizio sia gestito dall'ETC in economia → mancanza di alterità soggettiva tra affidante e affidatario

## PERIMETRO (ART. 4)

- In coerenza con perimetro definito da MTR-2
- **Indicazione delle variazioni del perimetro:** con evidenza della valorizzazione economica delle medesime
- **Attività esterne:** definite all'articolo 1, comma 1.1, del MTR-2, con separata evidenza in apposita sezione del contratto

## DURATA (ART. 5)

- **Commisurata** al tempo necessario per il recupero degli investimenti, facendo riferimento alle vite utili regolatorie, ferma restando la disciplina di settore
- **Può essere estesa entro il termine del periodo regolatorio pro tempore vigente** (ad es. per nuove ingenti necessità di investimento o ritardi nelle procedure di affidamento), nei limiti previsti dalle norme vigenti

**Corrispettivo:** Il corrispettivo relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti ovvero delle singole attività che lo compongono è determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente. [INDICARE I CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO AFFIDATO OVVERO DELLE SINGOLE ATTIVITÀ CHE LO COMPONGONO, PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO]

**Aggiornamento del corrispettivo:** L'Ente territorialmente competente garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi dalla regolazione vigente.

7.2 Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità di cui ai successivi commi 26.2 e 26.3.

# Piano Economico Finanziario di Affidamento (artt. 8-9)

## Modalità di compilazione

- **Redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del d.lgs. 201/22**, per gli **affidamenti assentiti ai sensi delle disposizioni ivi previste, per l'intero periodo di durata dell'affidamento** (riporta - con cadenza annuale - l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa);
- Si compone del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario e dovrà comprendere almeno i seguenti elementi:
  - **Programma degli interventi e piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;**
  - Specifica dei **beni**, delle **strutture** e dei **servizi disponibili** per l'effettuazione del Servizio affidato nonché il ricorso eventuale **all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;**
  - **Risorse finanziarie** necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono
  - **Sviluppato a partire dalla valorizzazione dei costi e dei ricavi riconosciuti al gestore** degli specifici servizi e attività oggetto di affidamento **nel periodo di riferimento della predisposizione tariffaria, reiterandone criteri e valorizzazioni fino al termine dell'affidamento**
  - Collegamento alla sezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL" del portale telematico di cui all'articolo 31 del d.lgs. 201/22

## Aggiornamento

- **Procedura partecipata tra e gestore ETC** (che valida e adotta lo schema proposto dal primo), nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità e per tutta la durata residua dell'affidamento
- L'aggiornamento del Piano deve perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficienza anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati

# Piano economico di affidamento

Foglio di calcolo: Entrate tariffarie di riferimento post detrazioni di cui al comma 4.6 delibera 363/2021/R/Rif

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

	Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo VARIABILE							
	2024					2025		
	gest1	gest2	gest3	totale Gestori	comune	gest1	gest2	gest3
CRT <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CTS <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CTR <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CRD <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CO <sub>exp,114,TV,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ <sub>exp,TV,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
COI <sub>exp,TV,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
b	-	-	-	n.d.	-	-	-	-
AR <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>b(AR<sub>a</sub>)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
b	-	-	-	n.d.	-	-	-	-
ω <sub>a</sub>	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
b(1+ω <sub>a</sub> )	-	-	-	n.d.	-	-	-	-
AR <sub>sc,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>b(1+ω<sub>a</sub>)AR<sub>sc,a</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>								
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>								
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>								
Scostamento COV <sub>exp,TV</sub>								
Recupero COI <sub>exp,TV</sub> (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ <sub>exp,TV</sub> (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO <sub>exp,114,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (n-2) conseguente								

IN\_RCwacc&slc IN\_CTS\_CTR\_RC IN\_COexp-RC-T IN\_Detr 4.6 del\_363 IN\_Rimd IN\_Calcolo H CK\_24-25 CK\_RD T\_ante\_detr.4.6 T\_post\_detr.4.6 PEF Tab ... + : ◀ ▶



# Mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario (artt. 10-12)

➤ **Istanza di riequilibrio:** qualora durante il periodo regolatorio si verificano circostanze **straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria** tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, **il gestore presenta all'Ente territorialmente competente istanza di riequilibrio contenente:**

- l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario
- la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari
- la proposta delle misure di riequilibrio da adottare
- ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria
- le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento

➤ **Misure di riequilibrio:** una volta esperite le azioni previste dalla regolazione *tariffaria pro tempore* vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e nel caso in cui le misure di risanamento attivabili non siano sufficienti a preservare i target stabiliti:

- revisione degli obiettivi assegnati al gestore, comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti
- modifica del perimetro o estensione della durata dell'affidamento, ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto
- eventuali ulteriori misure definite dalle Parti

➤ **Procedura per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio**

- **l'Ente territorialmente competente** decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro sessanta giorni e trasmette all'Autorità la propria determinazione
- l'Autorità verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio determinate dall'Ente territorialmente competente nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi

# Contratto di servizio – obblighi in materia di qualità e trasparenza

## Articolo 13

### Obblighi in materia di qualità e trasparenza

- 13.1 Al presente contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione *pro tempore* vigente.
- 13.2 [Nel caso in cui siano previste successive variazioni] Le Parti danno atto delle variazioni programmate relative all'introduzione di *standard* e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) che saranno adottate nel corso del periodo di affidamento.

[INDICARE LE VARIAZIONI PROGRAMMATE, CON INDICAZIONE DELLE TEMPISTICHE IMPLEMENTATIVE, RELATIVE ALL'INTRODUZIONE DI STANDARD E LIVELLI QUALITATIVI MIGLIORATIVI (O ULTERIORI) OVVERO AL PASSAGGIO IN UNO SCHEMA REGOLATORIO MIGLIORATIVO. IN ALTERNATIVA INDICARE LA SEZIONE DEL CONTRATTO IN CUI SONO RIPORTATE LE SUDETTE MODIFICHE PROGRAMMATE]

- 13.3 Il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione *pro tempore* vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti.

[INDICARE I CRITERI AMBIENTALI MINIMI/PREMIANTI APPLICATI AL SERVIZIO AFFIDATO O LA SEZIONE DEL CONTRATTO OVE GLI STESSI SONO RIPORTATI.]

# Ulteriori obblighi dell'Ente territorialmente competente e gestore(14 e 15)

**L'Ente territorialmente competente è obbligato a:**

- a) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;**
- b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio.**

**Il Gestore è obbligato a:**

- a) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dall'Ente territorialmente competente;
- b) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal presente contratto;
- c) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell'aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento;
- d) trasmettere all'Ente territorialmente competente le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Autorità;
- e) prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'Ente territorialmente competente ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;
- f) dare tempestiva comunicazione all'Ente territorialmente competente del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente territorialmente competente;

- g) restituire all'Ente territorialmente competente e/o ad altro ente concedente, alla scadenza dell'affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;**
- h) prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dal presente contratto;**
- i) pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;**
- j) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;**
- k) proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto;**
- l) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto.**

**16.1 Il Gestore predispone con cadenza ..... una relazione contenente dati e informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel presente contratto di servizio.**

**16.2 Il Gestore si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere e impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del presente contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli di cui all'Articolo 17.**

**16.3 Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione** necessaria per un periodo non inferiore a ..... anni successivi a quello della registrazione.

16.4 Il Gestore provvede annualmente a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto almeno nelle seguenti sezioni:

- beni strumentali di sua **proprietà** con la specificazione di quelli acquisiti dal gestore uscente;
- beni strumentali di terzi

## Programma ed esecuzione dei controlli (Art 17 e 18)

**17.1 L'Ente territorialmente competente predispone annualmente, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 201/22, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.**

**17.2 Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati dal Gestore all'Autorità e all'Ente territorialmente competente anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione pro tempore vigente.**

**17.3 Nell'ambito dei controlli l'Ente territorialmente competente verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.**

**17.4 Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto dell'Ente territorialmente competente.**

L'Ente territorialmente competente effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del Gestore in coerenza con il programma di cui all'Articolo 17.

# Penali e sanzioni (Art 19 e 20)

## Penali Articolo 19

- 19.3 In caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli obblighi e standard di qualità previsti dal presente contratto, ivi compresi gli obblighi e standard aggiuntivi rispetto alla regolazione pro tempore vigente, si possono applicare al Gestore medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, **specifiche penali**, i cui valori massimi e minimi sono raccordati con quelli previsti dalla regolazione pro tempore vigente per violazione degli standard corrispondenti.
- 19.4 L'Ente territorialmente competente comunica all'Autorità le penali applicate al Gestore ai sensi del precedente comma 19.3, per le successive determinazioni di competenza.

## Articolo 20 Sanzioni

**20.1 L'Ente territorialmente competente è tenuto a segnalare all'Autorità, dandone comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.**

Schema di contratto di servizi prevede penali per il mancato raggiungimento dei livelli di qualità

### **Articolo 21 Condizioni di risoluzione**

21.1 Fatte salve le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente, le Parti disciplinano espressamente le condizioni di risoluzione per grave inadempimento contrattuale, prevedendo espressamente le ipotesi di inadempimento oggetto delle clausole risolutive espresse ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, nonché le modalità e i termini per l'intimazione ad adempiere secondo la previsione dell'articolo 1454 del Codice civile.

# Procedura di cessazione e subentro (art. 22)

ETC avvia la procedura di individuazione del nuovo Gestore almeno **dodici mesi** prima della scadenza naturale del contratto e, nel caso di cessazione anticipata, **entro tre mesi** dall'avvenuta cessazione



Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente



Verifica rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e quelli da trasferire al Gestore entrante



Ai fini del perfezionamento, ETC, individua con propria deliberazione, il valore di subentro del gestore uscente (obbligo di corresponsione **90 giorni** prima dell'avvio dell'affidamento e sulla base delle informazioni trasmesse dal Gestore uscente);



ETC dispone l'affidamento al Gestore entrante entro i **sei mesi** antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'Autorità le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.



A seguito del pagamento del valore di subentro, il Gestore uscente cede al Gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla ricognizione effettuata d'intesa con l'Ente territorialmente competente sulla base dei documenti

## Casi di inosservanza

- Mancato pagamento del valore di subentro: prosecuzione gestione ordinaria e investimenti improcrastinabili; se perdura inosservanza, sono escusse le garanzie al gestore entrante
- Inosservanza delle previsioni da parte di una delle Parti: applicazione di penali

# Trattamento del personale art 23

## **Articolo 23** *Trattamento del personale*

23.1 Il Gestore entrante garantisce l'applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

## Articolo 26 Modalità di aggiornamento e modifica del contratto

26.1 Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:

- disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
- **provvedimenti di regolazione dell'Autorità;**
- **provvedimenti di pianificazione e di programmazione**, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
- modifiche programmate indicate nel presente contratto.

26.2 Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori ratione temporis vigenti, **è ammessa la modifica del Servizio affidato su impulso delle Parti o di una sola di esse.**

[INDICARE LE EVENTUALI ULTERIORI CONDIZIONI DA RICOMPREDERE IN TALE FATTISPECIE]

26.3 Le Parti indicano le modalità di aggiornamento del presente contratto al verificarsi delle condizioni di cui al comma 26.2.

# Inquadramento generale contratto e bando

## Schema tipo di contratto di servizio Deliberazione 385/2023/R/RIF

---

- Definizione di contenuti minimi essenziali richiesti dalla normativa vigente
- Rinvio al bando tipo per alcuni profili relativi ai criteri di determinazione del corrispettivo
- Eterointegrazione dei contratti in essere in forza del potere riconosciuto all'Autorità dalla l. 481/95

---

**Obiettivo:** definizione di contenuti minimi, volti a **garantire maggiore uniformità degli atti che disciplinano le procedure per l'affidamento della gestione integrata** dei rifiuti urbani al fine di **promuovere la concorrenza e migliorare la qualità e l'efficienza assicurando il necessario sviluppo degli investimenti e dell'innovazione** in funzione della tutela dell'ambiente, della sicurezza e del diritto alla salute dei cittadini

---

Art. 203, commi 1-2 TUA e articoli 7 comma 2 e 24, comma 2, d.lgs. 201/22

## Schema tipo di bando di gara Documento per la consultazione 514/2023/R/RIF

---

- Illustrazione degli elementi di inquadramento generale che l'Autorità intende seguire per la definizione dello schema tipo di bando di gara
- Le proposte si concentrano sugli elementi del bando di gara in grado di riflettere le peculiarità economiche, tecniche e industriali del servizio di gestione dei rifiuti (es. importo a base di gara, criteri di aggiudicazione offerte)

Art. 7, comma 2 e Art. 15, d.lgs. 201/22  
Deliberazione 50/2023/R/RIF